



Superiorità deve fare rima con maturità

Non è certo raro uscire sconfitti quando il risultato avrebbe dovuto essere di tutt'altro tenore. La storia della Reggina, poi, di simili disavventure è ricca. Già perdere è fastidioso da accettare, ma lo diventa ancor di più, come sabato scorso, se la superiorità è tanto evidente quanto non estrinsecata di fronte ad una squadra che in realtà non ha fatto nulla per provare a vincere.

La sconfitta del 'Braglia' si può considerare immeritata, come sostanzialmente lo era stata la precedente di Terni: due gare apparentemente differenti nel loro svolgimento, ma con la similitudine che in entrambi i casi gli uomini di Inzaghi hanno dimostrato che, con un diverso atteggiamento, avrebbero potuto venirne a capo.

La determinazione evidenziata nella fase finale della gara avrebbe meritato migliore sorte, ma è stata limitata soltanto alla seconda metà della ripresa, dopo essere passati in svantaggio. Ecco, il punto è stato proprio quello: a differenza di altre occasioni, la squadra amaranto stavolta non è riuscita a sfruttare la sua superiorità palese, mettendosi nelle condizioni che un episodio negativo (ché di questo si è trattato, benché qualche avvisaglia era già comparsa) potesse alla fine risultare decisivo. Per renderlo possibile occorre cercare la via della rete e, a ben osser-

vare, non è che la Reggina abbia particolarmente impensierito il portiere avversario prima del forcing finale. Forse perché un po' troppo sicura dei propri mezzi, considerata peraltro la relativa facilità con la quale si sta sbarazzando degli avversari, e probabilmente anche per un po' di stanchezza che, comprensibilmente, comincia ad affiorare da qualche giornata soprattutto al rientro dall'intervallo.

Poi, come accade sempre quando il risultato non è positivo, si fanno le pulci sulle decisioni del tecnico, sul comportamento di qualche giocatore; insomma, tutto come da norma. Inzaghi ha un'esperienza enorme come calciatore, ma, nonostante le capacità e la bravura fin qui mostrata, nelle vesti di tecnico deve arricchirsi ulteriormente soprattutto nella gestione della dinamica delle gare e negli accorgimenti da prendere nel momento in cui le cose non vanno come previsto. Considerazioni analoghe per i calciatori, che formano una macchina perfetta quando girano tutti nella maniera giusta, ma che ritornano singolarmente (tranne uno...) 'terrestri'



nei momenti meno propizi. Potrebbe non essere un caso che le due sconfitte siano arrivate entrambe quando la squadra è passata in svantaggio.

Lungi da noi l'idea di essere critici ad ogni costo, che al momento ci riteniamo più che soddisfatti (e ci mancherebbe pure che qualcuno non lo fosse!) per il comportamento della Reggina. Non avremmo potuto immaginarlo, e pertanto ci godiamo la posizione in classifica, guardiamo con una certa tranquillità alle nostre spalle, abbiamo sempre presente da dove siamo partiti, fiduciosi sulla crescita di maturità dell'intero ambiente amaranto.

L'unico derby della stagione rappresenta l'occasione più adatta per riscattare il passo falso di Modena e riprendere la marcia.

Vorremmo giocarne il più possibile, per poi avere il godimento di scongiurare i rivali campanilistici. Ci accontentiamo di poterlo fare con i 'lupi', sperando nella replica della scorsa stagione e scordando che sulla panchina rossoblu c'è l'amabile ex Dionigi che, per colpe non sue, da tecnico non ha avuto la possibilità di dimostrare a Reggina il suo valore. E subito dopo, augurare loro di proseguire nel cammino, che è stato finora superiore alle attese, come il nostro.

direttore@forzaregina.net

IMMAGINE SPOSO
CERIMONIA

ANDREA VERSALI | *Stato Perez* | CARLO PIGNATELLI

VIA TORRIONE 41 REGGIO CALABRIA TEL. 0965 22750
www.immagineposo.it

LA PIADINERIA
DI PIAZZA CARMINE

via Gaspare del Fosso 15 - RC
tel. 0965491252

Instagram
[@piadpiazaccarmine_official](https://www.instagram.com/piadpiazaccarmine_official)

h 10,30-14,30 / 18,30-23,30
chiuso domenica

Aiutaci ad aumentare la diffusione di **FORZA REGGINA** pubblicizza la tua attività con un modico contributo

QUADRIFOGLIO IMMOBILIARE

LA TUA AGENZIA IMMOBILIARE A ROMA

IL FILO DIRETTO TRA REGGIO E ROMA

PER VENDERE, AFFITTARE O ACQUISTARE IL TUO IMMOBILE

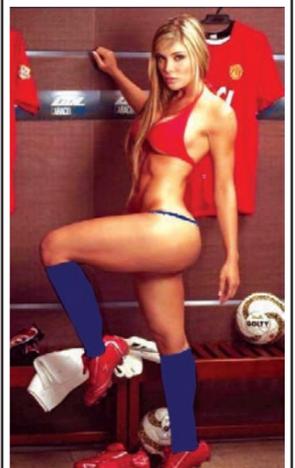
www.quadrifoglioimmobiliare.com | Tel. 06.77.20.10.10

Stazione di Servizio ENI 8806

LUVARÀ PASQUALE

Ricariche telefoniche
Gratta e Vinci
Bollettini LIS
Lottomatica

Reggio Calabria
Via Pasquale Andiloro
Tel. Fax 0965.20110
Cell. 3491850211



contattaci:
forzaregina@email.it
tel. 360986722

C.S.F.
Centro Servizi Formazione

CORSI DI FORMAZIONE | CERTIFICAZIONI D' INGLESE | CERTIFICAZIONI EUROPEE

Metropolitano | SICUREZZA SUL LAVORO 81/08 | PATENTIRI | CAF E PATRONATO

VIA CAPREPA, 2 - 89127 REGGIO CALABRIA - TEL. 0965.812416 - 388.8953961
WWW.CSFMETROPOLITANO.COM

ENGINEERING INLON
THE CONTROL NETWORK COMPANY

AUTOMAZIONE PER IMPIANTI INDUSTRIALI E CIVILI.
AL SERVIZIO DEGLI INSTALLATORI PER APPLICAZIONI DI EFFICIENZA ENERGETICA E MONITORAGGIO SISTEMI
GESTIONE ALBERGHIERA ANCHE RF.

WWW.INLON.IT

Domenica 28 marzo 1965 – serie C girone C

27ª giornata - ore 15 Cosenza stadio 'San Vito'

	totale					casa					trasferta							
	p	g	v	n	s	r	p	g	v	n	s	r	p	g	v	n	s	r
REGGINA	15	7	5	0	2	14:3	9	3	3	0	0	10:0	6	4	2	0	2	4:3
Cosenza	11	7	3	2	2	8:6	6	3	2	0	1	5:3	5	4	1	2	1	3:3



colori sociali **ROSSO - BLU**
24 campionati di serie B

presidente **GUARASCIO**
ds **GEMMI**
allenatore **DIONIGI**

- | | |
|-----------------|-----------------|
| 3 RISPOLI d | 21 VALLOCCHIA c |
| 4 BRESCIANINI c | 22 SIBILANO p |
| 5 RIGIONE d | 23 VENTURI d |
| 6 CALO' c | 25 GOZZI d |
| 7 KORNVIG c | 27 MARTINO d |
| 9 LARRIVEY a | 28 SIDIBE c |
| 10 D'URSO c | 31 MATOSEVIC p |
| 11 BRIGNOLA a | 32 BUTIC a |
| 12 LAI p | 33 LA VARDERA d |
| 13 MERONI d | 36 KONGOLO c |
| 14 PANICO d | 42 VOCA c |
| 15 VAISANEN d | 48 ARIOLI a |
| 18 MEROLA a | 67 PRESTIANNI c |
| 19 CAMIGLIANO d | 77 MARSON p |
| 20 NASTI a | |

IL CAMMINO Benevento-C 0-1; C-Modena 2-1; Parma-C 1-0; Ternana-C 1-1; C-Bari 0-1; Sudtirolo-C 1-1; C-Como 3-1



Rc-Cs 1-0 gol Dionigi

I PRECEDENTI

serie B (g 18 v 7 p 9 s 2)
21/22 Cosenza-Reggina 0-1 (MONTALTO);
0-1 (FOLORUNSHO)
20/21 RC-Cs 0-0; 2-2 (MENEZ, FOLORUNSHO, Trotta, Carretta)
01/02 Cs-RC 0-1 (BOGDANI); 0-1 (JIRANEK)
98/99 RC-Cs 2-1 (ARTICO, POSSANZINI, Toscano);
2-1 (POSSANZINI, PASCHETTA aut, Montalbano)
96/97 Cs-RC 0-0; 0-1 (DIONIGI)
95/96 RC-Cs 0-0; 0-2 (Tatti, Lucarelli)
90/91 Cs-RC 0-0; 0-0
89/90 Cs-RC 0-0; 0-0
88/89 Cs-RC 3-1 (ONORATO, Padovano, De Marco aut, Brogi);
0-0

coppa Italia (1 1 0 0)
99/00 Cs-RC 0-1 (CAMPO)

serie C (38 (9 17 12))
17/18 RC-Cs 0-1 (Mendicino); 1-1 (Bruccini, HADZIOSMANOVIC)
16/17 RC-Cs 0-0; 2-2 (CORALLI, D'Orazio, CORALLI, D'Orazio)
14/15 RC-Cs 3-0 (INSIGNE 3); 0-2 (DeAngelis, Caccetta)
87/88 RC-Cs 2-0 (LUNERTI, MARIOTTO); 0-0 # 86/87 RC-Cs 1-1 (FATTORI, Messina); 0-0 # 84/85 Cs-RC 2-0 (Dal Rosso, Maniero); 1-2 (NOBILE, Marulla, TAVOLA)
82/83 Cs-RC 2-0 (Truddaiu 2); 0-0 # 80/81 RC-Cs 0-0; 0-0 # 76/77 RC-Cs 2-0 (PIANCA, D'ASTOLI); 0-2 (Frara, Canetti)
75/76 Cs-RC 0-0; 0-2 (FRAGASSO 2)
64/65 RC-Cs 1-1 (Campanini, SANTONICO); 1-0 (CAMOZZI)
60/61 Cs-RC 0-1 (SOSPETTI); 0-1 (SOSPETTI)
59/60 Cs-RC 1-0 (Lenzi); 0-0 # 58/59 Cs-RC 1-0 (Martino); 1-0 (Palpacelli)
51/52 Cs-RC 3-3 (Polack, PAOLINI, Amicarelli, BEGHI 2, Polack); 2-1 (Stradella, Amicarelli, SIMONCELLI)
50/51 RC-Cs 1-1 (Polack, D'ALCONZO); 1-3 (Flumini 2, Stradella, FERRARI)
49/50 RC-Cs 0-0; 0-4 (Zaro 2, Polack, Confalonieri)
48/49 RC-Cs 2-2 (BERGARICH 2, Benigni, Lucchesi aut); 3-1 (BERGARICH 2, BIAVATI, Gerace)
45/46 RC-Cs 1-1 (COLLIGA, Pompei); 0-3 (Solinas, Pompei, Capone)

IV serie (8 2 1 5)
coppa Italia C (17 8 5 4)
anteguerra (14 5 2 7)

Cosenza 0
Reggina 1
marcatore: nel secondo tempo al 35' Camozzi.
Reggina: Persico, Gatto, Barbetta; Baldini, Gallusi, Neri; Alaimo, Camozzi, Ferrigno, Florio, Santonico (all. Maestrelli). Cosenza: Milan, Orlando, Nicchi; Fontana, BIASION, Cantone; Palma, Gramaglia, Ciabattari, Marmiroli, Campanini (all. Rosati). Arbitro: Vacchini.
Note: Ventimila gli spettatori con larghissima rappresentanza reggina.

Ha vinto la Reggina sull'invitato terreno del S.Vito, ha perso il Cosenza. Il responso è nudo e crudo, ma è il responso esaltante per la Reggina. In una partita del genere, quando due squadre si battono per il primato, che potrebbe aver segnato una svolta decisiva (e per la Reggina lo è), è difficile pesare con la bilancia del farmacista meriti e demeriti.

Il commento deve riconoscere alla Cosenza tanta sfortuna, il diritto di imprecare alla sorte avversa; ma deve esaltare la Reggina per la sua prova positiva e coraggiosa, per il valore del suo portiere, autentico salvatore della situazione degli amaranto.

Il Cosenza ha marcato una chiara supremazia di gioco, di azioni, e di pericolosità: quattro gol quasi fatti sfumati solo per un caso e per la grande bravura del portiere. La Reggina ha all'attivo le azioni che avrebbero potuto fruttare il gol, ma è pervenuta al successo inopinatamente al 35' del secondo tempo con un tiro di Camozzi spostato sulla sinistra che da circa trenta metri è andato ad insaccarsi nel sette alla destra del sorpreso Milan ("CamoZZi si è presentato solo. Ho avuto l'impressione che non avesse intenzione di tirare. Poi ho visto la palla venire verso di me, ero certo di prenderla, ma all'improvviso ha cambiato traiettoria dirigendosi all'angolo"). Può sembrare un premio sproporzionato alle credenziali presentate dalla Reggina, ma si



rivela meritato quando si dice che ha impostato una partita giudiziosa, non lasciando niente all'imprevisto, 'gelando', quando ha potuto, il gioco in un'intenzione tattica mirante al pareggio. Era venuta per pareggiare, la Reggina, ed ha vinto; il Cosenza si è comportato per vincere ed ha perso. La Reggina saggiamente non



è andata all'avventura, ha praticato un gioco prudente e lineare, non rinunciando al tiro in porta ogni volta che ne ha avuta l'occasione. Ha puntato su un atteggiamento che possiamo definire pendolare,

tenendo bene il campo però senza dare peso all'azione corale offensiva. Non troppo infoltita la difesa, non troppo popolato il centrocampo, ma uomini in continuo movimento che hanno saputo coprire ogni zona del campo, in attacco si è affidata alla libera interpretazione dei singoli che hanno sempre cercato di trattenere la palla o di tirare in porta da qualsiasi posizione, quando il giochetto perdersi non era possibile. Dopo il colpo decisivo inferto da Camozzi ("sul pallone del gol, me lo sono trovato lì e l'ho sparato, poi non ho visto più nulla") la partita si è trasformata, la Reggina ha lasciato un solo uomo in avanti. Sono stati minuti di intensa emozione, con un Persico clamoroso. Il Cosenza, sostenuto da un pubblico travolgente (in mattinata carovane di macchine con standardi rossoblu hanno invaso le vie del centro in simbolici funerali: ma fare i funerali prima di avere il morto non porta male?), ha iniziato con un'azione pulita e lineare; ha impresso alla partita il timbro del suo gioco; ha cercato di aprirsi un varco nella difesa della Reggina e vi è riuscito in diverse occasioni. Non si è mai fatto prendere dalla foga di attaccare disinnescatamente ed ha subito il gol solo per fatale concorso di sfavorevoli circostanze (da quella posizione nove volte su dieci va fuori o è preda del portiere). Una bella partita disputata nel clima di una correttezza che fa onore al calcio calabrese. Non molto tranquilli, invece, la vita sugli spalti, dove i 'confronti diretti' fra i sostenitori sono stati frequentissimi. La Reggina prende il treno verso Paola con due punti in più, in piena euforia. Il duello potrebbe avere favorito il Taranto. Ma da quanto si è visto oggi, il primato può rimanere una questione di famiglia fra squadre calabresi. (C.A.Rao)

(Si ringrazia il giornalista Francesco Tiziano per la gentile collaborazione)

Oltre che allo stadio e nelle edicole del centro

FORZA REGGINA

è disponibile a colori su

I NUMERI AMARANTO

all.	Filippo INZAGHI (49 anni)	6 / 4 / 0 2
	Maurizio D'ANGELO (53)	1 / 1 / 0 0
1	Federico RAVAGLIA (23)	
3	Thiago CIONE (36)	6
5	Eduard DUTU (21)	
6	Giuseppe LOIACONO (31)	3
7	Jeremy MENEZ (35)	7 / 3
8	Lorenzo CRISSETIG (29)	7 / 1
9	Gabriele GORI (23)	7 / 1
10	Joel OBI (31)	
11	Emanuele CICERELLI (28)	7
12	Tommaso AGLIETTI (22)	
13	Devid BOUAH (21)	
14	Giovanni FABBIAN (19)	7 / 3
17	Gianluca DI CHIARA (29)	5
19	Federico SANTANDER (31)	2
20	Azevedo HERNANI (28)	2
21	Federico RICCI (28)	3
22	Simone COLOMBI (31)	7 / -3
23	Michele CAMPORESE (30)	4
24	Vittorio AGOSTINELLI (20)	
25	Alessandro LOMBARDI (22)	2 / 1
27	Niccolò PIEROZZI (27)	7 / 1
28	Riccardo GAGLIOLLO (32)	7 / 1
31	Luigi CANOTTO (28)	7 / 1
37	Zan MAJER (30)	5 / 1
94	Daniele LIOTTI (28)	6 / 1
98	Federico GIRAUDO (24)	4
99	Rigoberto RIVAS (24)	7 / 1

BRUNO BOLCHI, ex allenatore della Reggina, è morto nei giorni scorsi a 82 anni. È stato sulla panchina amaranto nella stagione 1989/90 e nelle ultime sei gare del campionato 1998/99 concluso con la prima promozione in serie A. Nell'89/90 la squadra si è classificata al 6° posto, con 13 vittorie, 16 pari, 9 sconfitte; nella seconda esperienza ha ottenuto 3 successi e 3 pareggi.

STC sport team Calabria

Direzione - redazione
Via Ravagnese Gallina Il tronco, 9 89131 Reggio Calabria
tel. 360986722, email forzaregina@email.it

CLASSIFICA

REGGINA	15	1° (13.8.22/14.1.23) SPAL (1-3: 47'pt CRISSETIG, 6'st MENEZ, 22' RIVAS, 34' LaMantia)
Bari	15	2° (21.8/21.1) TERNANA (1-0: 26'pt Partipilo)
Brescia	15	3° (28.8/28.1) Sudtirolo (4-0: 5t FABBIAN, 46' MAJER, 16'st PIEROZZI, 25' LOMBARDI)
Genoa	14	4° (3.9/4.2) Palermo (3-0: 7'pt FABBIAN, 13'st MENEZ, 28' LIOTTI)
Ternana	13	5° (10.9/11.2) PISA (0-1: 28'pt CANOTTO)
Frosinone	12	6° (17.9/18.2) Cittadella (3-0: 23'pt GAGLIOLLO, 13'st FABBIAN, 43' GORI)
Parma	12	7° (1.10/25.2) MODENA (1-0: 20'st Diaw)
Cosenza	11	8° (8.10/28.2) Cosenza;
Sudtirolo	10	9° (15.10/4.3) PARMA
Cagliari	10	10° (22.10/11.3) Perugia
Spal	9	11° (29.10/18.3) CAGLIARI
Ascoli	9	12° (7.11/1.4) Genoa
Venezia	8	13° (12.11/10.4) VENEZIA
Benevento	8	14° (27.11/15.4) Benevento
Cittadella	8	15° (4.12/22.4) BRESCIA
Palermo	7	16° (8.12/1.5) Frosinone
Modena	6	17° (11.12/6.5) COMO
Pisa	5	18° (17.12/13.5) Bari
Perugia	4	19° (26.12/19.5) ASCOLI
Como	3	

Autorizz. Trib. RC n. 5/75
Edizione chiusa giovedì
Grafica e impaginazione Stampa Libera - Stampa Scarlata